

# **DROMOS** festival | XIX edizione

## **Dromos Festival**

diciannovesima edizione

### **"Prigioni"**

Oristano, Baratili San Pietro, Bauladu, Cabras, Mogoro, Morgongiori,  
Neoneli, Nughedu Santa Vittoria, Nureci, San Vero Milis, Ula Tirso e Villa Verde

1 > 15 agosto 2017

#### **Comunicato stampa del 4 agosto 2017**

**Domani a San Vero Milis il pianista cubano Omar Sosa  
e il percussionista venezuelano Gustavo Ovalles  
in concerto alle 21.30 nel giardino del Museo Archeologico.**

\*

Il rigoglioso pianismo di [Omar Sosa](#) si sposa con le percussioni multicolori e multiformi di [Gustavo Ovalles](#) nella serata di **domani (sabato 5 agosto)** a [San Vero Milis](#) per il diciannovesimo festival [Dromos](#), in pieno svolgimento (fino al 15 del mese) con la sua formula itinerante in vari centri dell'Oristanese. Il musicista cubano (al fender rhodes, pianoforte ed elettronica) e il percussionista venezuelano salgono alla ribalta del palcoscenico nel [giardino del Museo Archeologico alle 21.30](#) (ingresso a 10 euro) in un appuntamento proposto sotto il titolo "Ritmos de Ayaguna" con un chiaro riferimento all'album registrato dal duo nel 2003 ("Ayaguna").

Classe 1965, nominato sette volte ai Grammy, [Omar Sosa](#) è uno dei jazzisti più versatili e completi della sua generazione. È stato capace di fondere mirabilmente un'estesa gamma di elementi jazz, di world music e di elettronica con le sue radici afrocubane, riuscendo a creare una sonorità fresca e originale, dal forte sapore latino, ma lasciando sempre grande spazio all'improvvisazione. La carriera di Sosa incarna la mentalità aperta di un artista giramondo (ha vissuto nel nord e nel sud America, a Cuba e in Spagna) e visionario, che ha lavorato incessantemente per cercare di costruire una visione musicale coerente e personale, davvero cosmopolita. Una ventina di dischi da leader in circa un quarto di secolo di attività professionale parlano da soli. Una così nutrita e interessante produzione musicale comprende ben sei album di piano solo (l'ultimo, "Senses", è del 2014), una formula che ancora oggi forse predilige, ma anche i magnifici duetti con il trombettista Paolo Fresu (un sodalizio collaudatissimo testimoniato da tre album: il più recente è "Eros", dello scorso anno), qualche lavoro orchestrale e, negli ultimi tempi, anche il Quarteto Afrocubano, interamente composto da suoi connazionali, con cui ha inciso nel 2015 "Ilé", lavoro decisamente riuscito e suggestivo.

Dopo cinque anni di studi al Conservatorio di Caracas, la città dove è nato nel 1967, [Gustavo Ovalles](#) si è dedicato alle percussioni e alla danza tradizionale del Venezuela studiando con grandi maestri e in giro per i villaggi della sua terra per trovare le radici della musica tradizionale. La sua ricerca l'ha poi portato all'Avana dove ha lavorato con maestri di percussioni batà. Questo bagaglio di esperienze e di strumenti che includono maracas, culoepuya, quitiplas e bata, gli ha permesso di lavorare, fin dal suo arrivo in Francia nel 1997, con grandi artisti del mondo della salsa, del jazz e di far incontrare la sua musica tradizionale con quella di musicisti di tutto il mondo. Ha partecipato a numerosi festival jazz, come Montreal, il North Sea Jazz Festival in Olanda e calcato palchi prestigiosi come la Carnegie Hall e il Blue Note di New York e a Tokyo.

Il sodalizio artistico tra Omar Sosa e Gustavo Ovalles nasce nel 1999, ed è alla base anche dell'album "Ayaguna" uscito nel 2003, registrato nel corso del concerto tenuto il 25 luglio del 2002 al Motion Blue di Yokohama (uno dei club giapponesi aderenti al prestigioso circuito internazionale Blue Note). Il titolo del disco, "Ayaguna", si ispira direttamente a una pratica religiosa della cultura Yoruba dell'Africa Occidentale conosciuta a Cuba come Santeria.

Il festival Dromos, che va avanti fino a Ferragosto, propone **domenica** (6 agosto) due diversi appuntamenti. A **Morgongiori**, in occasione della manifestazione Monte Arci in Festa (con degustazione di *lorighittas*, la tipica pasta locale), parata musicale **alle 19.30** e poi concerto, **alle 22**, dei **Funk Off**, la prima funky marching band italiana.

A **Oristano**, invece, **alle 21.30**, si tiene "**Tattiche di evasione - Perlustrazioni nella musica di John Cage**", una conferenza-spettacolo ideata da **Valerio Corzani** con il clarinettista **Gabriele Mirabassi** e il fisarmonicista **Simone Zanchini** incentrata su uno dei compositori più rivoluzionari del novecento, John Cage, appunto. Inizialmente previsto all'**ex carcere in piazza Manno**, l'evento **cambia sede** per ragioni logistiche e si trasferisce all'**Auditorium di San Domenico**.

Come già annunciato, infine, slitta a data da definirsi l'incontro con **John Searle**: per motivi familiari, il filosofo statunitense non potrà infatti partecipare all'incontro che era in programma domenica (6 agosto) a Oristano alle 19 proprio all'Auditorium di San Domenico.

La diciannovesima edizione del festival Dromos è organizzata dall'omonima associazione culturale di base a Oristano con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna (Assessorato allo Spettacolo e Attività Culturali e Assessorato al Turismo), della Fondazione di Sardegna, del Banco di Sardegna, dei Comuni di Oristano, Mogoro, Baratili San Pietro, Bauladu, Cabras, Morgongiori, Neoneli, Nughedu Santa Vittoria, Nureci, San Vero Milis, Ula Tirso e Villa Verde, dell'Unione dei comuni del Barigadu, della Cantina Contini di Cabras, e in collaborazione con l'associazione di promozione sociale Mariposas de Sardinia, ViaggieMiraggi ONLUS, Tiamat Viaggi, Curia Arcivescovile di Oristano, associazione Askosarte, Rete Sinis, Pinacoteca comunale Carlo Contini di Oristano, Hotel Mistral 2 di Oristano, Centro di Salute Mentale di Oristano e Biblioteca Comunale di Oristano.

**Per informazioni**, la segreteria di Dromos risponde al numero di telefono 0783 31 04 90 e all'indirizzo di posta elettronica [dromos@dromosfestival.it](mailto:dromos@dromosfestival.it). Aggiornamenti e altre informazioni nel sito [www.dromosfestival.it](http://www.dromosfestival.it) e alla pagina facebook del festival [facebook.com/dromosfestivalsardegna](https://facebook.com/dromosfestivalsardegna).

\* \* \*

**DROMOS** - via Sebastiano Mele · 09170 ORISTANO  
tel.: 0783 31 04 90  
E-mail: [dromos@dromosfestival.it](mailto:dromos@dromosfestival.it)  
Website: [www.dromosfestival.it](http://www.dromosfestival.it)

**Ufficio stampa:**  
RICCARDO SGUALDINI  
tel.: 070 30 31 48  
cell.: 347 83 29 583  
E-mail: [tagomago.1@gmail.com](mailto:tagomago.1@gmail.com)

MARIA CARROZZA  
cell.: 346 30 47 620  
E-mail: [mari.carrozza@gmail.com](mailto:mari.carrozza@gmail.com)